

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

15/09/2017 U-nd/6536/2017



presso il
Ministero della Giustizia

Circ.n. 112/U/XIX Sess. 17

Ai Consigli degli Ordini degli
Ingegneri

Loro sedi

Alle Federazioni e/o Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

**Oggetto: Informativa esito riunioni dell'Osservatorio Nazionale della ricostruzione
post sisma 2016.**

Cari Presidenti,

a seguito della riunione tenutasi in data 11 luglio, i componenti della Rete Professioni Tecniche all'interno dell'Osservatorio Nazionale della ricostruzione post sisma 2016, hanno fissato alcuni principi utili alle attività dei professionisti impegnati sui luoghi del cratere sismico.

Si riporta di seguito, per Vostra opportuna conoscenza, alcuni estratti del Verbale della riunione del giorno 11 luglio, nella quale il CNI è stato rappresentato dal Presidente Armando Zambrano e dal Consigliere Raffaele Solustri.

In merito al punto "Funzionamento dell'Osservatorio" si propone di redigere uno schema di regolamento di funzionamento dell'Osservatorio. Il regolamento prevede, ai fini della validità delle sedute, la presenza di almeno 5 componenti di cui almeno 2 rappresentanti della Struttura Commissariale e almeno 3 della RPT; sarà consentita la partecipazione alle riunioni dei supplenti, anche in presenza dei titolari, fermo restando che il diritto di voto spetta al titolare e, solo in sua assenza, al supplente. Le riunioni saranno convocate per via telematica con un preavviso minimo di 5 giorni.

In merito ai compiti istituzionali dell'Osservatorio, si ricordano le funzioni dell'Osservatorio, stabilite dalle Ordinanze n.10/2016, 12/2017 e 29/2017, ovvero:

- vigilanza sull'attività svolta dai professionisti nell'ambito dell'attività di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016:

proposta al Commissario in merito alle sanzioni da applicare nel caso in cui il professionista presenti un numero di schede AeDES incongrue superiori a tre. A tal fine verrà effettuato un controllo a campione sul 10% delle schede Aedes redatte dai professionisti, secondo modalità da definire con apposita Ordinanza, e col supporto della Guardia di Finanza, con cui il Commissario ha stipulato una convenzione;

via XX Settembre, 5
00187 Roma, Italy
tel. +39 06 6976701
segreteria@cni-online.it
segreteria@ingpcc.eu
www.tuttoingegneri.it

Cl. 5
Prot. 715
Del. 18.09.17

- controllo, esteso a tutti i professionisti iscritti all'Elenco speciale, sulla regolarità contributiva (le informazioni verranno acquisite dalle Casse di Previdenza dei Professionisti) e sulle sanzioni irrogate dagli Ordini/Collegi di appartenenza. A tal fine la struttura Commissariale fornirà alle Casse Previdenziali e ai Consigli Nazionali l'elenco dei Professionisti ex art.34 del DL 189/2016 e s.m.i., suddiviso per Ordine/Collegio Provinciale. Nel corso del dibattito viene evidenziato che alcuni Professionisti, svolgendo attività a titolo occasionale, non sono iscritti alla Cassa Previdenziale dell'Ordine/Collegio di appartenenza. Tuttavia si tratta, presumibilmente, di un numero limitato di casi.
- verifica del rispetto dei limiti agli incarichi assunti dai professionisti, stabiliti dalle Ordinanze 10/2016, 12/2017 e 29/2017. A tal proposito l'Arch. Alfiero Moretti, Vice-Presidente dell'Osservatorio, dichiara che l'USR Umbria ha già effettuato tale verifica, con riferimento alle schede Aedes finora pervenute.

Con riferimento alle sanzioni irrogate dagli Ordini/Collegi ai propri iscritti, la conseguente misura stabilita dal Commissario su proposta dell'Osservatorio sarà proporzionata alla gravità della violazione commessa dal professionista e potrà consistere nella sospensione temporanea o nella cancellazione dall'elenco speciale ex art.34 del DL 189/2016 e s.m.i.

A seguito di violazioni delle norme della ricostruzione (come ad esempio del DL 189/2016 e Ordinanze Commissariali, schede Aedes totalmente false, schede Aedes incongrue in numero superiore a 3, superamento del limite massimo di incarichi fissato dalle Ordinanze 10, 12 e s.m.i.) il Commissario, su proposta dell'Osservatorio, adotterà una delle seguenti misure: sospensione o cancellazione dall'elenco speciale.

Si propone che i controlli vengano effettuati con cadenza trimestrale, a partire dalla data del 30 giugno 2017; la struttura Commissariale, a tal fine, trasmetterà i dati ai Consigli Nazionali degli Ordini professionali, in un formato standard.

L'ing. Fabrizio Benati, esperto informatico della struttura Commissariale, fornisce il numero di professionisti finora iscritti all'elenco, distinti per categoria Professionale e Ordine Provinciale di appartenenza.

Tra le "Varie ed eventuali" l'ing. Zambrano sottolinea la necessità di instaurare una collaborazione stabile tra il Commissario e la RPT, al di là dei compiti istituzionali dell'Osservatorio, sui seguenti aspetti:

- interpretazione delle Ordinanze del Commissario che attengono al ruolo dei professionisti coinvolti nel processo di ricostruzione e risposta ai quesiti formulati da Enti, professionisti e cittadini;
- utilizzo e implementazione della piattaforma Modulo Unico Digitale per l'Edilizia (M.U.D.E.) per la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione e dei progetti;
- redazione di testi unici coordinati delle Ordinanze Commissariali.

In merito ai quesiti, il Presidente Raffaele Greco evidenzia che è stato istituito un gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti della Struttura Commissariale e degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, che si riunisce con cadenza settimanale per discutere i quesiti di interesse generale e definire una risposta condivisa. L'Osservatorio Nazionale sarà tuttavia deputato a rispondere ai quesiti afferenti l'attività dei Professionisti nel processo di ricostruzione. Pertanto, il Presidente propone di inserire nel regolamento la possibilità, per i rappresentanti della RPT, di sottoporre all'Osservatorio questioni interpretative di rilevanza generale.

I

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

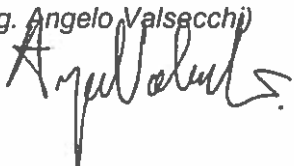
L'Architetto Alfiero Moretti afferma che l'Osservatorio è l'unico organismo deputato a fornire interpretazioni delle Ordinanze, per gli aspetti attinenti il ruolo dei professionisti nell'ambito della ricostruzione.

Si invia, per Vostra opportuna conoscenza, il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016, approvato nel corso della riunione dello scorso 6 settembre.

Cordiali saluti.


IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)



REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

Articolo 1

Norme generali.

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016, costituito con decreto n. 9 del 28 giugno 2017 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in attuazione dell'ordinanza commissariale n. 10 del 19 dicembre 2016.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, restano applicabili le norme del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni, e dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016.

Articolo 2

Composizione dell'Osservatorio.

1. L'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016 è composto da sette componenti effettivi e quattro componenti supplenti. Dei sette componenti effettivi tre sono designati dal Commissario straordinario per la ricostruzione in rappresentanza della struttura commissariale e quattro dalla Rete delle professioni dell'area tecnica e scientifica; i quattro componenti supplenti sono del pari designati dalla Rete delle professioni dell'area tecnica e scientifica.
2. Le funzioni di Presidente e di Vice Presidente dell'Osservatorio sono svolte da due dei componenti designati dal Commissario straordinario.
3. In caso di dimissioni di un componente, fermo restando il rispetto di quanto stabilito all'articolo 5, comma 3, il Commissario straordinario o la Rete delle professioni dell'area tecnica e scientifica provvedono tempestivamente alla designazione di un nuovo componente, da nominare con decreto commissariale.

Articolo 3

Segreteria dell'Osservatorio.

1. Alle funzioni di Segreteria dell'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016 sono addette unità di personale della struttura commissariale, in numero adeguato ad assicurare il supporto all'Osservatorio, che saranno individuate con successivo provvedimento del Commissario straordinario.
2. Le predette unità di personale provvedono:
 - a) alla verbalizzazione delle riunioni e di ogni altra attività svolta dall'Osservatorio;
 - b) alla tenuta della corrispondenza e di ogni altro contatto tra l'Osservatorio e ogni altro ente o istituzione;
 - c) alla predisposizione e conservazione della documentazione inerente alle pratiche trattate nelle riunioni dell'Osservatorio;
 - d) a ogni altro aspetto di natura tecnica, amministrativa ed organizzativa necessario per garantire il funzionamento dell'Osservatorio e l'informazione dei suoi componenti, per l'attività istruttoria e di preparazione delle riunioni dello stesso.

Articolo 4

Compiti dell'Osservatorio.

1. L'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016:
 - a) vigila sull'attività svolta dai professionisti nell'ambito degli interventi di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, verificando in particolare il

- rispetto dei limiti all'assunzione di incarichi professionali stabiliti dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016, n. 12 del 9 gennaio 2017 e n. 29 del 9 giugno 2017;
- b) esegue i necessari accertamenti sulle violazioni segnalate dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione o da qualsiasi altro soggetto, proponendo se del caso al Commissario straordinario le relative sanzioni;
- c) provvede, coordinandosi col servizio di *help desk* della struttura commissariale, a individuare le soluzioni a quesiti di interesse generale relativi all'attività dei professionisti nell'ambito della ricostruzione;
- d) interviene su qualsiasi altra problematica, tecnica o giuridica, di interpretazione e applicazione delle norme di legge e delle ordinanze commissariali nei settori di propria competenza.

Articolo 5

Funzionamento dell'Osservatorio.

1. Le riunioni dell'Osservatorio sono convocate con cadenza periodica dal Presidente, che predispone il relativo ordine del giorno, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data fissata.
2. Ciascun componente può motivatamente chiedere al Presidente la convocazione di una riunione dell'Osservatorio e/o l'iscrizione di uno o più argomenti all'ordine del giorno.
3. Le riunioni dell'Osservatorio sono valide quando vi prendano parte almeno due componenti che rappresentano la struttura commissariale e tre componenti che rappresentano la Rete delle professioni.
4. Al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Osservatorio, i componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni provvedono a comunicare il proprio impedimento alla Segreteria almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.
5. I componenti effettivi designati dalla rete delle professioni assenti sono sostituiti da altrettanti componenti supplenti, individuati dalla rete stessa. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
6. Fermo restando quanto stabilito al primo periodo del comma 5, i componenti supplenti possono comunque presenziare alle riunioni dell'Osservatorio e partecipare alla discussione degli affari trattati, senza diritto di voto.
7. In sede di predisposizione dell'ordine del giorno, il Presidente assegna gli affari da trattare ai componenti in qualità di relatori, rispettando criteri di equilibrio e rotazione. Qualora il numero degli affari da trattare lo renda necessario, il Presidente può designare relatori di singoli affari anche i componenti supplenti, i quali subentrano per tali affari ai componenti effettivi secondo criteri di rotazione.
8. Per le questioni di interesse generale non si procede alla designazione di relatori e la relativa documentazione è tempestivamente trasmessa a tutti i componenti dell'Osservatorio.
9. Qualora in sede di trattazione degli affari non si raggiunga l'unanimità sui provvedimenti da adottare, sono messe ai voti nell'ordine la proposta del relatore e le eventuali proposte alternative formulate da altri componenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Articolo 6

Sede dell'Osservatorio.

1. L'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma 2016 ha sede presso gli uffici della struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione in Roma, largo Chigi, 19. Presso tali uffici, salvo diversa indicazione nell'avviso di convocazione, si svolgono le riunioni dell'Osservatorio.

Articolo 7

Gratuità delle prestazioni.

1. Ai componenti dell'Osservatorio nazionale della ricostruzione post sisma ed al personale di Segreteria non è dovuto alcun compenso né rimborso spese per le attività svolte nell'ambito dell'Osservatorio stesso.